



Allegato 1

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –  
PROPONENTE\*\***

Oggetto P/P/P/I/A:	Progetto per la riqualificazione funzionale di un capannone industriale e delle attrezzature destinate alla produzione di prodotti premiscelati per l'edilizia sito nell'area Ex Pirelli foglio di mappa 2 particelle 1450 (ex part.lle 1450, sub 1 e 1469 sub 2)
--------------------	---

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06  
 **Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06**

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia: .....  
 **No**

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse: Investimenti sostenibili 4.0.-Asse 6 priorità di investimento 3, azione 3.1  
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si  
 **No**

- Attività** (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA)**

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnicci, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <b><i>Altro (specificare) Riqualificazione attività produttiva esistente</i></b>
----------------------	--



## Allegato 1

Proponente:	...TRADIMALT S.P.A.					
<b>SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>						
<p>Regione: SICILIA</p> <p>Comune: VILLAFRANCA TIRRENA..... Prov.: ME.....</p> <p>Località/Frazione:</p> <p>Indirizzo: Via Peppino Mondello n.48 – area Ex Pirelli</p> <p>Quota: 4,70 m. s.l.m.</p>						
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	1450					
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	38°	24'	52''		
	S.R.: .....	LONG.	15°	44'	17''	
<p>Nel caso di <b>Piano o Programma</b>, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>						
<b>SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000</b>						
<b>SITI NATURA 2000</b>						
SIC	cod.	IT -----	<i>denominazione</i>			
		IT				
		IT -----				
ZSC	cod.	IT -----	<i>denominazione</i>			
		IT -----				
		IT -----				
ZPS	cod.	IT -----	<i>denominazione</i>			
		IT -----				
		IT -----				



## Allegato 1

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto consultato:

- Direttiva 79/409/CEE
- Direttiva 92/43/CEE
- Direttiva 97/62/CEE
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357
- La gestione dei siti della rete Natura 2000 – guida all'interpretazione dell'art. 6 della direttiva Habitat
- Piano di Gestione Monti Peloritani

	<b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP</b> -----
<b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b>  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta ( <i>se disponibile e già rilasciato</i> ):  L'Autorità competente, ha già richiesto il Parere alla Città Metropolitana di Messina V dipartimento nella qualità di Ente Gestore della R.N.O Laguna di Capo Peloro cod. EUAP 1160 (ZSC ITA 030008) (area protetta regionale ai sensi della legge 394/91 ricadente dentro il perimetro della ZPS ITA030042) in ottemperanza all'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed al Decreto ARTA 36 del 14/02/22 (art.6).

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. ITA 030011 distanza dal sito: 1.300,00 (metri)
- Sito cod. ITA 030008 distanza dal sito: 14.800 (metri)
- Sito cod. IT A030042 distanza dal sito: 400 (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticolari idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere:

Tra l'area interessata dal progetto e la ZSC ITA030011 denominata Dorsale Curcuraci Antennamare, sono presenti diversi elementi di discontinuità quali strade comunali e statali, insediamenti abitativi e rurali, appezzamenti di terreno coltivati, terreni incolti.

Il sito esterno è denominato "Capo Peloro -Laghi di Ganzirri". Tra l'area interessata dal progetto e il sito in questione sono presenti diversi elementi di discontinuità quali centri abitati (parte di Villafranca Tirrena, Orto Liuzzo, Gesso, Salice, Castanea, Masse) e barriere di origine naturali (diversi bacini idrografici) e artificiali (strade provinciali e comunali)

Tra l'area interessata dal progetto e la (ZPS) denominata "MONTI PELORITANI, DORSALE CURCURACI, ANTENNAMARE E AREA MARINA DELO STRETTO DI MESSINA" - Codice sito ITA030042, sono presenti diversi



## Allegato 1

elementi di discontinuità quali strade comunali e statali, insediamenti abitativi e rurali, appezzamenti di terreno coltivati, terreni inculti.

### SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si  No

*Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

### PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

#### PROPOSTE PRE-VALUTATE:

**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI  
 NO

*Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*

.....  
.....  
.....  
.....

### SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

#### RELAZIONE DESCrittiva DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto oggetto della presente relazione di valutazione dell'incidenza, riguarda la riqualificazione funzionale di un capannone industriale e delle attrezzature destinate alla produzione di prodotti premiscelati per l'edilizia sito nell'area Ex Pirelli, rivolto all'implementazione del sistema produttivo della Tradimalt S.p.a., ditta che dal lontano 25/09/2000 (data apertura stabilimento), opera nel settore della produzione di malte per l'edilizia all'interno dell'area industriale Ex Pirelli. Tale riqualificazione ha come oggetto l'implementazione della linea di produzione, previa progressiva dismissione programmata della vecchia linea, e la realizzazione di una nuova linea di miscelazione ed insacco premiscelati completa di impianto semiautomatico per la produzione di rivestimenti in pasta. La realizzazione della nuova linea di produzione, più performante rispetto a quella esistente sarà accompagnata da tutta una serie di opere rivolte a rendere più green il sistema produttivo della Tradimalt s.p.a., nello specifico verrà migliorato il sistema gestionale, al fine di ottimizzare i tempi di funzionamento dell'impianto, nel contempo verrà migliorata la prestazione energetica dell'opificio tramite la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da 150 KW e verranno implementati i sistemi di tutela ambientale già esistenti, attraverso l'installazione di un nuovo sistema di trattamento di acque di prima



## Allegato 1

pioggia dilavanti i piazzali e le vie di transito e la sistemazione dell'area dedicata al deposito temporaneo dei prodotti finiti e dei rifiuti.

In aggiunta a quanto detto si evidenzia che, la nuova linea di produzione che andrà a sostituire con graduale dismissione programmata il vecchio impianto, continuerà a produrre sempre materiali per l'edilizia, che pur con diversi impieghi e caratteristiche tecniche sono sempre classificate dal punto di vista qualitativo come malte premiscelate (intonaci di base, finiture, ripristino, impermeabilizzazione, adesivi per piastrelle), l'intervento in essere quindi non modificherà qualitativamente e quantitativamente l'attuale produzione Aziendale e come tale non potrà comportare in alcun modo un aggravio ambientale per la più vicina area protetta.

Si precisa quindi che non si avrà una sovrapposizione di effetti rispetto alle linee di produzione esistenti, ma un revamping del sistema produttivo con un miglioramento della performance ambientale ed una riduzione degli effetti emissivi, nella loro totalità, per la presenza di sistemi di filtrazione più efficienti e di migliore impatto ambientale.

#### **4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*



Allegato 1

## SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si, cosa è previsto: ..... .....				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI
Se, Si, cosa è previsto: scavo a sezione obbligata sulla stessa area per la realizzazione delle fondazioni			Se, Si, cosa è previsto: ..... .....	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si, cosa è previsto: L'area di cantiere sarà realizzata esclusivamente all'interno del cortile del sito produttivo	
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si, cosa è previsto: ..... .....			Se, Si, cosa è previsto: ..... .....	
È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, Si, descrivere:  Verrà migliorato il sistema gestionale, al fine di ottimizzare i tempi di funzionamento dell'impianto, con conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera, nel contempo verrà migliorata la prestazione energetica dell'opificio tramite la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da 150 KW e verranno implementati i sistemi di tutela ambientale già esistenti, attraverso l'installazione di un nuovo sistema di trattamento di acque di prima pioggia dilavanti i piazzali e le vie di transito e la sistemazione dell'area dedicata al deposito temporaneo dei prodotti finiti e dei rifiuti	



## Allegato 1

<b>Specie vegetali</b>	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI  <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p> <p>.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali autoctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI  <input checked="" type="checkbox"/> NO ( Le aree verdi presenti all'interno dell'azienda costituite da una cortina di alberature (ulivi e eucaliptus) poste a confine del lotto di proprietà sono state nel corso degli anni mantenute, curate ed incrementate da parte dell'azienda. In aggiunta a ciò la Tradimalt S.p.a. manifesta la disponibilità, previa convenzione con l'amministrazione comunale a prendersi cura dell'apparato vegetazionale posto al di fuori della propria proprietà, lungo il perimetro con la sede stradale contigua)</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.</p>	
<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI  <input checked="" type="checkbox"/> NO  <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....  .....  .....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion)</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<p>...SI.....  .....</p> <p>NO.....  .....</p>



## Allegato 1

<p><b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b></p>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acqueatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI  <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Inquinamento chimico, luminoso, sonoro.</li> </ul> <p>L'intero ciclo produttivo che si svolge nello stabilimento, dalle materie prime ai prodotti finiti, non richiede il consumo di acqua e comporta l'impiego, il trattamento, la movimentazione e genericamente, la gestione di sostanze polverulente. Alcune di esse sono allo stato sfuso (leganti aerei o idraulici, inerti sabbiosi, calcare, cenere lavica, malte premiscelate da confezionare - prodotti finiti), altre in confezioni a tenuta (pigmenti, additivi ad alto contenuto tecnologico impiegate come materie prime). Per tale motivo, tutte le attività connesse al ciclo produttivo dello stabilimento, poiché comportano produzione, manipolazione, movimentazione, carico e scarico di materiali polverulenti, sono svolte in osservanza di quanto richiesto dal TUA d.lgs 152/2006 Parte V, Allegato V, parte I.</p> <p>L'azienda per l'illuminazione dei piazzali esterni utilizza un sistema di lampade a led con corpi illuminanti orientati verso il basso, l'azienda inoltre non prevede attualmente turni di lavoro notturno, quindi l'illuminazione esterna è quella strettamente necessaria all'illuminazione di sicurezza dello stabilimento.</p> <p>L'inquinamento acustico che l'attività dello stabilimento, comunque esterno ai siti Natura 2000, può eventualmente arrecare agli habitat naturali più vicini, è esclusivamente connesso ai tempi di utilizzo dell'impianto di produzione.</p> <p>A conferma di ciò i dati desumibili dalla relazione fonometrica e rapporto di valutazione allegata alla Vinca, che qui si intende integralmente richiamata, dimostrano il rispetto dei limiti di emissione fissati dalla normativa vigente.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produzione di rifiuti</li> </ul> <p>L'impianto allo stato attuale produce rifiuti, strettamente legati al proprio ciclo e produttivo ed agli interventi di manutenzione dello stesso, secondo la seguente tabella.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>CFR/FFR</th><th>Tipologia</th><th>Modalità stoccaggio</th><th>Caratteristiche (infiammabili/putrescibili)</th><th>Ubicazione deposito</th><th>Smaltiti nel 2023 (Kg)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15.01.10*</td><td>Imballaggi contenenti o contagiatati da sostanze pericolose</td><td>Big Bags</td><td>Non degradabili</td><td>In area dedicata</td><td>8.680</td></tr> <tr> <td>17.04.05</td><td>Ferro e acciaio da demolizioni</td><td>Cumuli</td><td>Non degradabili</td><td>In area dedicata</td><td>4.870</td></tr> </tbody> </table> <p>La ditta è regolarmente iscritta al RENTRI (istituito con Decreto Ministeriale 4 aprile 2023, n. 59 noto come Decreto RENTRI) e gestisce i FIR di trasporto ed i registri di carico e scarico in modo telematico. La gestione dei rifiuti per la loro destinazione al recupero che deve essere</p>	CFR/FFR	Tipologia	Modalità stoccaggio	Caratteristiche (infiammabili/putrescibili)	Ubicazione deposito	Smaltiti nel 2023 (Kg)	15.01.10*	Imballaggi contenenti o contagiatati da sostanze pericolose	Big Bags	Non degradabili	In area dedicata	8.680	17.04.05	Ferro e acciaio da demolizioni	Cumuli	Non degradabili	In area dedicata	4.870
CFR/FFR	Tipologia	Modalità stoccaggio	Caratteristiche (infiammabili/putrescibili)	Ubicazione deposito	Smaltiti nel 2023 (Kg)															
15.01.10*	Imballaggi contenenti o contagiatati da sostanze pericolose	Big Bags	Non degradabili	In area dedicata	8.680															
17.04.05	Ferro e acciaio da demolizioni	Cumuli	Non degradabili	In area dedicata	4.870															



## Allegato 1

		<p>preferita allo smaltimento, quando possibile per caratteristiche, sarà preceduta dalla verifica analitica degli stessi effettuata da laboratorio accreditato e specializzato nel settore. Attualmente per il conferimento dei rifiuti è presente una convenzione con la ditta Gestam S.p.a., che si allega alla presente.</p> <p>Le fonti di inquinamento come sopra specificate, sono da considerarsi ininfluenti ai fini della tutela degli habitat tutelati.</p>
<b>Interventi edilizi</b>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Aut. Unica Zes	<b>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</b>  Zes n. 27 - PROT. ZES_SIC_OR/ME/0000 445 del 07/02/2024
<b>Manifestazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> </ul>	
<b>Attività ripetute</b>	<p>Descrivere: Al fine della riqualificazione funzionale del ciclo produttivo della Tradimalt SPA sarà installata una nuova linea di miscelazione ed insacco che affiancherà quella esistente e che, a pieno regime, consentirà di passare dall'attuale produzione di 30.000 t/anno a circa 65.000 t/anno -un solo turno di lavoro - di premiscelati per l'edilizia in sacchi valvola da 25 kg e un nuovo impianto semiautomatico per la produzione di rivestimenti in pasta confezionati in secchi di plastica da 25 kg con produttività di circa 40 secchi/h. La linea di produzione rivestimenti in pasta, inizierà ad operare in modo sperimentale, con obiettivi di produzione piuttosto contenuti.</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>..... ..... ..... .....</p>	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</p> <p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, <b>Sì</b>, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Note:</p> <p>.....</p>	



## Allegato 1

	.....
--	-------

## SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

La nuova linea di produzione montata all'interno dell'opificio industriale, comincerà ad operare, previa progressiva dismissione programmata della vecchia linea, una volta portate a termine tutte le azioni propedeutiche alla tutela ambientale (montaggio e collaudo nuovo filtro emissioni in atmosfera E.5, implementazione del sistema di depurazione scarichi idrici) .

Azioni previste:

- A** montaggio filtro E5, nuova linea di produzione ;
- B** Autorizzazione e montaggio nuovo sistema di depurazione scarichi idrici ;
- C** Verifica e collaudo della nuova linea di produzione e dei nuovi sistemi filtranti.
- D** Implementazione dei sistemi di monitoraggio e controllo delle emissioni

Leggenda:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....



## Allegato 1

Anno: 2025	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.			B									
2° sett.				B								
3° sett.		A		C								
4° sett.		A										
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro				Luogo e data						
Tradimalt S.p.a., con sede in Via Peppino Mondello n.48 – area Ex Pirelli – P.I.: 01895950838	DOTT. AGRONOMO STEFANO SALVO					MESSINA 26/09/2025						

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.